

Bruxelles, 30 settembre 2022
(OR. en)

12835/22

**Fascicolo interistituzionale:
2021/0422(COD)**

**COPEN 330
DROIPEN 128
ENV 918
JAI 1232
CODEC 1357**

RELAZIONE

Origine:	Presidenza
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti / Consiglio
n. doc. prec.:	12222/22
n. doc. Comm.:	14459/21 + COR 1
Oggetto:	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla tutela penale dell'ambiente, che sostituisce la direttiva 2008/99/CE - Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori

Introduzione

Il 15 dicembre 2021 la Commissione ha presentato una proposta di direttiva sulla tutela penale dell'ambiente, che sostituisce la direttiva 2008/99/CE. La proposta era accompagnata da una valutazione d'impatto e da una comunicazione.¹

La Commissione ha presentato la proposta dopo aver valutato la direttiva 2008/99/CE sulla tutela penale dell'ambiente nel periodo 2019-20.

¹ Doc. 14459/21 + COR 1 + ADD 1 + ADD 2 REV 1 + ADD 3.

In tale valutazione² la Commissione ha constatato che la direttiva non ha prodotto molti effetti pratici: negli ultimi 10 anni il numero di casi di reati ambientali indagati con esito positivo e i cui autori sono stati condannati è rimasto scarso. Inoltre i livelli sanzionatori imposti sono stati troppo bassi per risultare dissuasivi e la cooperazione transfrontaliera non è stata attuata in modo sistematico.

La proposta mira a migliorare l'efficacia della direttiva. Definisce più precisamente i reati ambientali, aggiunge nuove categorie di reati ambientali nel suo ambito di applicazione e introduce varie nuove disposizioni concernenti, tra l'altro, i livelli minimi e massimi di sanzioni per le persone fisiche e giuridiche, la formazione specifica per rafforzare la catena di contrasto, l'assegnazione adeguata delle risorse e gli strumenti di indagine transfrontalieri. Contiene disposizioni a sostegno delle persone che segnalano reati ambientali, dei difensori dell'ambiente e delle persone colpite da reati ambientali. Si adopera per migliorare la raccolta di dati statistici sui procedimenti in materia di criminalità ambientale al fine di monitorare e valutare meglio i risultati delle misure adottate e individuare le fasi problematiche della catena di contrasto.

Discussioni in sede di gruppo "Cooperazione giudiziaria in materia penale"

Il gruppo "Cooperazione giudiziaria in materia penale" ha iniziato a esaminare la proposta subito dopo la sua presentazione. Nel giugno 2022, durante la presidenza francese, il Consiglio ha concordato un orientamento generale parziale sul testo relativo all'articolo 2 (ad eccezione delle definizioni di "pubblico interessato" e "vittima"), agli articoli 3 e 4 e ai relativi considerando³.

Dal 1° luglio 2022 il gruppo "Cooperazione giudiziaria in materia penale" prosegue l'esame della parte restante della proposta sotto la presidenza ceca. A tal fine si è riunito cinque giorni: 13-14 luglio, 7-8 settembre e 28 settembre 2022. La prossima riunione è prevista per il 19 ottobre.

² SWD(2020) 260 final.

³ Doc. 9374/22 (documento pubblico).

Le discussioni si sono incentrate sulle disposizioni in materia di sanzioni (articoli da 5 a 9), ma sono state esaminate anche tutte le altre disposizioni, fra cui quelle relative ai termini di prescrizione (articolo 11), alla giurisdizione (articolo 12), agli strumenti investigativi (articolo 18), alla strategia nazionale (articolo 20) e in materia di rilevazione dei dati e statistiche (articolo 21).

Nel complesso, il gruppo ha compiuto progressi sostanziali verso un testo legislativo che possa ricevere il sostegno di una maggioranza qualificata di Stati membri.

Discussioni in sede di CATS

Il 21 settembre 2022 il comitato di coordinamento nel settore della cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale (CATS) ha discusso alcune questioni relative alle sanzioni per le persone fisiche e giuridiche⁴.

Un'ampia maggioranza delle delegazioni potrebbe concordare sui livelli delle sanzioni per le persone fisiche di cui all'articolo 5, paragrafi 4 e 5, da fissare rispettivamente a cinque e tre anni. Le delegazioni hanno espresso il loro parere su altri aspetti relativi alle sanzioni, sia per le persone fisiche che per le persone giuridiche.

Il 28 settembre 2022 sono proseguite le discussioni in sede di gruppo "Cooperazione giudiziaria in materia penale", tenendo conto dei risultati della riunione del CATS. La presidenza ha chiuso le discussioni su una serie di articoli in relazione a cui era stato raggiunto un accordo. Le disposizioni relative alle sanzioni, in particolare, richiedono ulteriori discussioni.

Obiettivo della presidenza

La presidenza intende giungere a un orientamento generale nella sessione del Consiglio "Giustizia e affari interni" del dicembre 2022. L'orientamento generale costituirà il mandato per i negoziati con il Parlamento europeo al fine di raggiungere un accordo nel contesto della procedura legislativa ordinaria.

⁴ Doc. 12221/22.